



COMUNE DI CARDEDU

Provincia di Nuoro

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 76 del 15.09.2022

COPIA

Oggetto: Istituzione Ufficio della Transizione al Digitale ex art. 17 del d.lgs. n. 82/2005, aggiornato con le modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. n. 217/2017. Individuazione responsabile della transizione al digitale (RTD).

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno QUINDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 11,00, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita nella sede istituzionale del Comune intestato con la presenza dei Signori:

Pani Giacomo	Sindaco,	Presente
Cucca Nicola	Assessore	Assente
Lorrai Elisa	Assessore	Assente
Piras Gian Luca	Assessore	Presente
Scudu Sandro	Assessore	Presente

Quindi 3 presenti e 2 assenti

Presiede il Sindaco Sig. Giacomo Pani, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato, assistito dal viceSegretario Comunale Dott. Antonio Piras.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la circolare del Ministero dell'interno n.17202 in data 7 giugno 1990;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, dai responsabili delle Unità Operative:

SEGRETERIA, AAG.GG., favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il decreto legislativo N. 179/2016, in attuazione della legge N. 124/2015 di riforma della Pubblica Amministrazione (cd. legge Madia), ha innovato in modo significativo il decreto legislativo N. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e le collegate regole tecniche, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale", principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l. lett. n) della Legge N. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D. Lgs. N. 179/2016;
- il D.Lgs. 13 dicembre 2017, N. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, N. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, N. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, N. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- le importanti novità, introdotte nel testo del decreto legislativo N. 82/2005, sono improntate a principi di semplificazione normativa ed amministrativa così da rendere la codificazione digitale un comparto di regole e strumenti operativi capaci, da un lato, di relazionare la Pubblica Amministrazione ai continui mutamenti tecnologici della società, in una logica di costante work in progress e, dall'altro, di attuare la diffusione di una cultura digitale dei cittadini e delle imprese;

Rilevato che:

- il processo di riforma pone in capo ad ogni Amministrazione Pubblica la funzione di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione, centralizzando in capo ad un ufficio unico il compito di conduzione del processo di transizione alla modalità operativa digitale ed altresì dei correlati processi di riorganizzazione, nell'ottica di perseguire il generale obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;
- coerentemente, il novellato articolo 17 (Strutture per l'organizzazione, l'innovazione e le tecnologie) del decreto legislativo N. 82/2005 disciplina puntualmente la figura del Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale: *“Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuno dei predetti soggetti affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.”*

Dato atto che la normativa sopra citata affida al suddetto ufficio i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lett. e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la

gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;

h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

i) promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;

j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'Amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità, nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

Atteso che:

- i processi e i procedimenti attivi nel Comune di Cardedu necessitano di una adeguata analisi e successivo adeguamento rispetto a quanto stabilito dalla normativa vigente, alla luce anche delle recenti modifiche intervenute in materia di pubblicità e trasparenza di cui al D. Lgs. N. 33/2013, come revisionato a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. N. 97/2016 cd. Freedom of Information Act (FOIA);
- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) si connette necessariamente all'organizzazione dell'Amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17 comma 1 ter, è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;

Considerato altresì:

- che presso questa Amministrazione, non è presente una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005, in particolare per quanto concerne le competenze tecnologiche e informatiche;
- che la nomina del Responsabile della Transizione al digitale è un obbligo imposto dalla legge vigente;
- che allo stato attuale non è possibile procedere ad esercitare le funzioni afferenti al Responsabile della Transizione al Digitale in forma associata, proprio per la carenza di personale dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richiesto dalla norma specifica;

Valutato che, pertanto, la soluzione più appropriata per il Comune di Cardedu è quella di istituire l'Ufficio per la Transizione digitale, presso l'Unità Operativa Segreteria, Affari Generali, composto da:

- Dott. Antonio Piras – Istruttore Direttivo, individuato quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD);
- dall'ulteriore personale che potrà essere individuato allo scopo dal Responsabile della Transizione al Digitale, fino al completamento del processo di digitalizzazione, in base alla necessità che in via permanente o di volta in volta si presenteranno rispetto alle azioni che l'Ufficio per la transizione al digitale delinea nell'ambito della propria programmazione;

Preso atto che:

- il Responsabile della Transizione al digitale (RTD) sarà nominato, nel rispetto del comma 1 ter dell'art. 17, con apposito decreto sindacale;
- si ritiene di dover autorizzare l'Ufficio per la Transizione digitale ad avvalersi di un supporto esterno di professionisti specializzati nella Transizione Digitale;
- per il servizio di supporto specialistico per la transizione al digitale, verranno messe a disposizione apposite risorse di bilancio;

Vista la circolare n. 3 del 1° ottobre 2018, adottata dal Ministro della Pubblica Amministrazione, On.le Giulia Bongiorno, con la quale esorta le Amministrazioni Pubbliche a provvedere con la massima urgenza, a tale adempimento centrale per il conseguimento degli obiettivi di trasformazione e passaggio al digitale, come previsto dal citato art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, N° 267 recante “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito sulla proposta di Deliberazione, il parere favorevole espresso dal reponsabile del servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, ai sensi dell’art. 49 del Decreto Legislativo N. 267/2000, modificato dall’art. 3, 1° comma, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Tutto ciò premesso e considerato,
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si intendente qui integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell’art. 3 della Legge N. 241/1990 e successive modificazioni e integrazioni;

Di istituire l’Ufficio per la Transizione digitale del Comune di Cardedu, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del rinnovato D.Lgs. n. 82/2005, Codice dell’Amministrazione Digitale, presso l’Unità Operativa Segreteria, Affari Generali, che sarà composto da:

- Dott. Antonio Piras – Istruttore Direttivo, individuato quale Responsabile della Transizione al Digitale (RTD);
- dall’ulteriore personale che potrà essere individuato allo scopo dal Responsabile della Transizione al Digitale, fino al completamento del processo di digitalizzazione, in base alla necessità che in via permanente o di volta in volta si presenteranno rispetto alle azioni che l’Ufficio per la transizione al digitale delinea nell’ambito della propria programmazione;

Di dare atto che il Responsabile della Transizione al digitale (RTD) sarà nominato, nel rispetto del comma 1 ter dell’art 17, con apposito decreto sindacale e che lo stesso risponde direttamente all’organo di vertice politico;

Di autorizzare l’Ufficio per la Transizione al digitale e il medesimo Responsabile ad avvalersi di un supporto esterno di professionisti specializzati nella Transizione Digitale;

Di pubblicare il presente atto sul Sito Web istituzionale dei questo Comune nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. N. 33/2013 e successive modificazioni e integrazioni;

Di prendere atto che sul presente documento è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa, previsto dall’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Inoltre, con separata votazione unanime

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, stante l’urgenza di individuare il Responsabile della transizione al digitale di questo Comune .

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Giacomo Pani

Il vicesegretario Comunale
f.to Dott. Antonio Piras

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267
FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio Segreteria, AA.GG.
f.to Dott. Antonio Piras

PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE
Artt. 49 e 147 bis D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

Il sottoscritto vicesegretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 267/2000:
- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 15.09.2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1);
- E' divenuta esecutiva il giorno 15.09.2022 in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)

Dalla Residenza comunale, 15.09.2022

il vicesegretario Comunale
f.to Dott. Antonio Piras

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DA SERVIRE PER USO AMMINISTRATIVO.

IL RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO
f.to Dott. Antonio Piras